

BIOGRAFIE VIDEO ARTISTE

ALESSIA TRAVAGLINI

Alessia Travaglini nasce a Recanati (MC) il 10/08/82.

Nel 2005 segue il corso di perfezionamento in cinema d'animazione presso la scuola del libro di Urbino, nel 2006 consegue il diploma in Graphic Design presso l'I.S.I.A. di Urbino e nel 2007 conclude il Master in Light Design presso l'Accademia di Belle Arti di Macerata. Dal 2006 inizia la sua attività di videomaker realizzando videoclips, animazioni e shortfilms. Partecipa a diversi festival e concorsi, tra cui la "42a Mostra Internazionale del Nuovo Cinema" (Pesaro), il "Future Film Festival" (Bologna) e alla "XI edizione del M.E.I." (Faenza). Nel 2006 vince il 2° premio con "The choice" al Concorso video "L'attimo fuggente" (42a Mostra Internazionale del Nuovo Cinema), nel 2007 il "Premio Nazionale della Arti", promosso dal Ministero dell'Istruzione e della Ricerca, con il suo progetto di videoarte "3V" e nel 2008 il videoclip "Catarsi" (Planetanon) viene proiettato durante il concerto del Primo Maggio a Roma. Alcuni dei suoi lavori sono stati trasmessi dalle reti televisive Rai2, Mtv e Qoob.

JESSICA BALLERINI

Jessica Ballerini nasce il 26 giugno 1981 ad Ortona ma vive e risiede a Crecchio.

Intraprende gli studi nell'Accademia di Belle Arti di Macerata dove consegue il Diploma in Comunicazione Visiva Multimediale e nel 2006 il Diploma di Secondo Livello in Arti Visive e Discipline dello Spettacolo.

Sempre attenta alle poetiche contemporanee, sviluppa precocemente l'interesse e la capacità comunicativa propria della videoarte; l'immediatezza sensoriale la porta a progettare quello che attualmente è il suo più ambizioso progetto portato a termine: "Binario1", che è l'inizio di questo percorso ricco di luci, movimento e ritmo scandito e arricchito dalla sensibilità propria di questa giovane artista.

Ha partecipato a numerosi Concorsi di Video e Documentari d'autore e ha all'attivo numerose mostre in Italia e all'estero, come ad esempio l'esposizione dei video "Respira", "Soffoca" e "Der Maskenball" nel Gennaio 2005 nella mostra "RAILWAISTORIES nuovi artisti italiani sul paese che cambia", la partecipazione alla rassegna GIOVANI ARTISTI MARCHIGIANI in collaborazione con l'istituto di cultura Kolbbstr. 6, Stuttgart (Stoccarda), e alla collettiva di giovani artisti italiani del Premio Mario Razzano, con il video "Attraverso".

INES IGLESIAS HERAS

Artista versatile e creativa, dopo aver compiuto la sua formazione artistica presso l'Accademia di Belle Arti di Salamanca, si trasferisce ad Amsterdam dove esordisce come vj nelle animate serate del Supperclub. Giunta a Roma nel 2003 per proseguire i suoi studi in web design e strategy, diviene parte integrante del FLxER team, collettivo di vj e videoartisti attivi nelle tematiche del "video live performance". Da allora le sue esibizioni in festival, serate ed eventi a carattere nazionale ed internazionale si moltiplicano: è presente come vj al Sonar di Barcellona, alla Biennale Di Venezia, al Torino Film festival. Il suo lavoro come vj riflette la sua formazione e il suo carattere di artista poliedrica, capace di esprimersi attraverso i diversi linguaggi della grafica, della serigrafia, della pittura e del video, che si fondono in coloratissime performance dallo stile unico ed originale. Attualmente vj resident season 07-08 al Goa club e Brancaleone, Roma

IRENE CORTI

Irene Corti nasce a Merate il 13 Ottobre 1986.

Durante gli anni in cui frequenta il Liceo Artistico Preziosissimo Sangue di Monza inizia ad appassionarsi all'ambito multimediale dell'arte, muovendo i primi passi attraverso la realizzazione di uno spot pubblicitario sulla sicurezza stradale e del suo primo videoarte "*Autodistruzione*".

Dopo aver conseguito il diploma si iscrive all'Accademia di Belle Arti di Brera di Milano, attualmente frequenta il III anno del Corso di Diploma in Nuove Tecnologie per l'Arte e dopo aver sostenuto tutti gli esami è prossima alla laurea. Nel 2002 espone per la prima volta nell'ambito della mostra itinerante "Un volto in una scarpa" inaugurata alla Galleria Civica di Monza. Nel 2003 partecipa con "*Lose a new day*", uno spot pubblicitario sulla sicurezza stradale, al Giffoni Film Festival. Nel 2007 il video "*Psikcal*" viene proiettato come uno dei venti video selezionati per il concorso internazionale per giovani artisti VISUALE 1.0 del MUV music and digital art festival di Firenze. Nel 2007 viene chiamata ad esporre alla 16esima Edizione del Salon I- Giovani artisti dell'Accademia di Brera, dove si presenta con il video "*R_G_B c_boh*". Nel 2008 viene chiamata ad esporre per 24H, una rassegna di videoarte pubblica ospitata nella vetrina della galleria Oldrado da Ponte di Lodi, dove si presenta con il video "*c_boh*" e "*Autodistruzione*".

LAURA GIULIANI

Laura Giuliani nasce a Jesi il 13 aprile del 1981.

Nel 2000 consegue il Diploma di maturità artistica in Decorazione Pittorica presso l'Istituto Statale d'Arte E. Mannucci di Jesi. Nel 2005 si diploma in Pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Macerata e successivamente consegue il Diploma di Laurea di secondo livello in "Arti Visive e Discipline dello Spettacolo".

Esponde in diverse collettive di pittura tra cui *Metamorfosi* della Cameranum Art a Camerino (An) nel 2003; partecipa a concorsi quali l'ottava edizione de L'Arte nel Verde a Piano Martino di Cingoli (Mc) nel 2001 e al quarto concorso nazionale di pittura Gaetano Morgese nel 2003.

Nel 2004 viene organizzata una sua personale nello spazio *Mirionima* dell'Accademia delle Belle Arti di Macerata. Riceve il primo premio al concorso nazionale delle Accademie Expo Scuola 2004. La videoinstallazione "*Autobomber*" è stata esposta al Teatro Studio di Scandicci (Firenze) nel 2007 e alla mostra collettiva "*Ci sono Tarnsformers nella nostra città*" a Pescara nel 2008.

LUDI DAX

Dalila Antolovic, in arte Ludi Dax, nasce il 21 agosto 1984 a Pola (Croazia) ma vive e cresce a Dignano d'Istria. Fin da piccola esprime un innato spirito artistico che spazia dalla musica alla pittura e dalla recitazione alla danza. Durante gli anni delle scuole medie partecipa per cinque volte consecutive alla Colonia per giovani artisti, prendendo parte ai laboratori di tecniche grafiche e di incisione e facendo mostre collettive. Si iscrive poi al Liceo artistico di Arti applicate e Design di Pola. Nel frattempo continua a coltivare le sue passioni per la danza, presso la scuola di danza moderna Zaro a Pola, e per la musica, studiando pianoforte presso il Centro Studi Di Musica Classica. Nel 1998 consegue il diploma in graphic design e si trasferisce a Milano dove si iscrive al corso di "nuove tecnologie per l'arte" presso l'Accademia di Belle Arti di Brera. Consegue il diploma in Graphic Design e inizia a lavorare in diversi studi fotografici e ad affermarsi come stylist.

VIRGINIA ZANETTI

Virginia Zanetti nasce a Fiesole (Fi) nel 1981. Attualmente vive e lavora a Firenze.
Dopo la maturità scientifica si laurea in pittura presso Accademia di Belle Arti di Firenze.
Attualmente insegna e svolge la sua professione artistica a Firenze.
Ha tenuto una personale a cura di Rossella Tesi. Ha partecipato per diversi anni alle mostre Collettive col gruppo della "Scuola di Tagliaferro" in Mugello a cura di A.Bimbi e G.Cordoni e l'ultima di Anna Gallo e a varie mostre collettive per l'Italia: Milano, S.benedetto del Tronto.
È arrivata seconda al concorso su S.Francesco organizzato dal Comune di Forlì.
È presente su svariati siti web tra cui artista del mese di settembre su www.artegiovane.it,
ha già realizzato molte pubblicazioni con critica a cura di di Rossella Alberti e Giuseppe Andreani, di Giuseppe Cordoni, cura di Francesca A. Nicolini e Marta Brenna, Anna Gallo etc.

LA CENTRALE DELL'ARTE PRESENTA:

Casaluce-Geiger

Synusi@: un testo tra le pagine e la rete

Una videoinstallazione per la Capitale Mondiale del Libro

Torino, Atrium, Piazza Solferino

21-27 giugno 2006

Casaluce-Geiger, attiva tra Italia e Austria, esplora i territori dell'identità, tramite una figura che torna in dimensioni assai diverse: Synusi@, virus desiderante, che compare e scompare. Come il personaggio di Mystica nel fumetto *X-Men*, essa assume le dimensioni più diverse; allo stesso modo mira agli oggetti e si sostituisce ad essi, oppure li imita, talvolta li deride. L'aggettivo che la definisce è "cyborg", creatura artificiale, quindi, che per definizione fa propria la dimensione dell'artificio, della ricreazione continua di significati, dell'estrapolazione significativa di dettagli dal contesto. Tra una performance web alla Biennale di Venezia, la presenza in un importante museo belga e l'immedesimazione come giornalista insolita sulle pagine della rivista romana "Drome" (tra l'altro misurandosi con un artista come Cattelan), essa stessa si definisce insomma quale testo, composta di stratificate allusioni. Il gioco si propone d'altra parte fin dall'inizio come barocco, derivante quindi da giustapposizione di immagini proprie e altrui, nella creazione di un libro che è composto di molti altri. Non a caso uno dei progetti più significativi è *From the pages of my diary*, ospitato *live* dal prestigioso Atelier Augarten del Belvedere di Vienna, oppure dove un'immagine spesso antologizzata, giocosa eppure allo stesso tempo inquietante, in cui l'artista in abiti maschili si insaponava per la barba, si misura con le tessiture di altri (inclusa la prorompente figurazione allusiva della napoletana Betty Bee). Per la Capitale del Libro Casaluce-Geiger, che sarà presente a Torino il 21 giugno, presenta due percorsi di immagini, il primo dedicato a Synusi@, in un video che la ritrae tra numerose incursioni di disturbo, a fianco a una antologia personale di immagini che riassumono il percorso di ricerca. Synusi@ tiene quindi il diario di una realtà in movimento, che rifiuta di essere incasellata in definizioni troppo rigide e si apre a sempre nuove dimensioni, tra immagine e parola, alla ricerca di una comunità di dialoganti, che annovera figure note, tra cui Derrick de Kerckhove e Patrick Tuttofuoco.

LUCA SCARLINI

Luca Scarlini (Firenze, 1966) si occupa di drammaturgia contemporanea, scritture per musica e letterature comparate. Ha tradotto opere di narrativa, saggistica e teatro inglesi e francesi, tra cui alcune di Gore Vidal. È autore di saggi su teatro e letteratura (*La musa inquietante. Il computer e l'immaginario contemporaneo*) ed è tra i curatori dell'opera di Giorgio Manganelli. Insegna presso la Scuola Holden e collabora con vari teatri in Italia e Inghilterra.